



Città di Castel San Pietro Terme

SEGRETERIA AFFARI ISTITUZIONALI

Ordinanza del Sindaco n. 48 del 2023

OGGETTO: LOCALITÀ SAN MARTINO IN PEDRIOLO, CONFINE TRA I COMUNI DI CASTEL SAN PIETRO TERME E CASALFIUMANESE, LUNGO LA VIA FIAGNANO, SUL PONTE SUL TORRENTE SILLARO – ISTITUZIONE DI UN DIVIETO DI TRANSITO AI VEICOLI DI MASSA A PIENO CARICO SUPERIORE A 3,5 TONNELLATE

IL SINDACO

- Vista la propria precedente ordinanza n. 44 del 23 maggio 2023, con la quale veniva disposta l'apertura al traffico della Via Fiagnano, nel tratto del ponte sul torrente Sillaro, limitatamente al territorio di competenza del Comune di Castel San Pietro Terme, stante l'accadersi di talune condizioni;
- Considerato che tali condizioni risultano tuttora soddisfatte;
- Rilevata la necessità di preservare ulteriormente la struttura portante del ponte in oggetto;
- Visti gli artt. 5, 3° comma, e 7 del Codice della Strada, emanato con D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni;
- Visto il Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice della Strada emanato con D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495;
- Visto il D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

ORDINA

con decorrenza immediata, ad integrazione della propria precedente ordinanza n. 44/2023, che conserva la propria validità, l'istituzione di un **divieto di transito ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate**.

Il personale della Polizia Locale e gli altri Agenti della Forza Pubblica sono incaricati della vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza.

Per le violazioni trovano applicazione le sanzioni previste dall' art. 6 del Codice della Strada.

DISPONE

- di pubblicare la presente ordinanza all'albo pretorio online del Comune di Castel San Pietro Terme per 15 giorni consecutivi e di notificare l'atto mediante pubblicazione a termini di legge;
- l'invio del presente provvedimento alla Prefettura di Bologna, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Bologna, al locale Comando dei Carabinieri;



Città di Castel San Pietro Terme

SI RICORDA CHE

- ai sensi dell'art.37 comma 3 del D.L.vo 30/04/1992 n.285, contro il presente provvedimento può essere presentato, da chi abbia interesse, ricorso gerarchico al Ministro dei Lavori Pubblici, entro il termine di 60 giorni e con le modalità cui all'art.74 del DPR 16/12/1992 n. 495;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dall'ultimo della sua pubblicazione all'Albo Pretorio, ovvero nei 120 gg. al Presidente della Repubblica.

I termini decorrono dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio online del Comune.

Li, 29/05/2023

IL SINDACO

Fausto Tinti

(atto sottoscritto digitalmente)